



Scheda

Data

15 giugno 2021

Ridistribuzione della tassa sul CO₂ alle imprese

Una parte dei proventi della tassa sul CO₂ viene ridistribuita annualmente all'economia e alla popolazione. Nel 2021 le imprese svizzere ricevono circa 105 milioni di franchi. Le casse di compensazione effettuano la distribuzione su incarico dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM).

La ridistribuzione è alimentata con i proventi della tassa sul CO₂ applicata dal 1° gennaio 2008 ai combustibili fossili (olio da riscaldamento e gas naturale). Questa tassa di incentivazione interessa sia le economie domestiche che le imprese. Fa aumentare i prezzi dell'energia fossile e crea quindi un incentivo per un consumo parsimonioso e un utilizzo maggiore di tecnologie a bassa emissione o senza emissione di CO₂.

Circa due terzi dei proventi della tassa sono ridistribuiti alla popolazione e alle imprese a prescindere dal consumo individuale. Un terzo della tassa (al massimo 450 milioni) confluisce nel Programma Edifici volto a promuovere i risanamenti energetici e le energie rinnovabili e altri 25 milioni di franchi confluiscono nel fondo per le tecnologie. Come deciso dal Consiglio federale, i proventi della tassa vengono ridistribuiti lo stesso anno del relativo prelievo in base a una stima.

Complessivamente, nel 2021 la Confederazione distribuisce alle imprese una somma pari a circa 105 milioni di franchi. L'importo corrisponde ai proventi della tassa sul CO₂ pagata dalle imprese che viene ridistribuita in misura proporzionale alla massa salariale AVS conteggiata. Il tasso di distribuzione corrisponde all'0.297 per mille. **Ogni datore di lavoro riceve quindi 29.70 franchi per 100 000 franchi di massa salariale AVS conteggiata nel 2019.** La data di riferimento determinante per il rilevamento della massa salariale del 2019 è il 31 ottobre 2020. Le successive modifiche della massa salariale a seguito di controlli presso i datori di lavoro non sono prese in considerazione. Su incarico dell'UFAM, le casse di compensazione ridistribuiscono, in genere nel mese di settembre, l'ammontare dovuto sotto forma di detrazione o di pagamento dell'importo.

La riduzione del tasso di ridistribuzione per il 2021 è dovuta principalmente a due motivi: il fatto che l'importo da ridistribuire viene calcolato in base a stime corrette due anni più tardi e che gli importi del Programma Edifici non utilizzati, distribuiti integralmente all'economia per ragioni di scadenza nel 2019, sono corretti nel 2021. Dato che nel 2019 l'economia ha ricevuto circa

164 milioni di troppo a seguito della redistribuzione, l'importo è corretto al ribasso per il 2021. Inoltre, gli importi del Programma Edifici non utilizzati, redistribuiti nel 2021, sono inferiori di circa 50 milioni rispetto al 2020.

Maggiori informazioni sulla scheda «Cronistoria della redistribuzione della tassa sul CO2» disponibile su <http://www.bafu.admin.ch/tassa-co2-distribuzione>, rubrica «Ulteriori informazioni».

Ulteriori informazioni

co2-abgabe@bafu.admin.ch

<http://www.bafu.admin.ch/tassa-co2-distribuzione>